



Lorenzo Casali – Micol Roubini

Green gold / L'oro verde

Nykarleby - Rotterdam, 2011 - 2012

concept, photos, texts / ideazione e sviluppo, foto, testi:

Lorenzo Casali, Micol Roubini

english translation of *At dusk* / traduzione inglese di *Al crepuscolo*:

James Trinca

copy editing (English) / revisione testi (inglese):

Monastic Language, Rotterdam

publisher / pubblicato da:

Novia University of Applied Sciences, Fabriksgatan 1, Vasa, Finland

printed in May 2012 by / stampato nel mese di maggio 2012 da:

NPN drukkers, Breda



Novia Publication and production, series P: Productions 1/2012

ISSN: 1799-1625

ISBN (printed version): 978-952-5839-34-0

ISBN (digital version): 978-952-5839-35-7

2012©Lorenzo Casali, Micol Roubini and Novia University of Applied Sciences

Much of what we call natural is not really so, but is actually artificial: since cultivated fields, trees and plants grown and arranged in a certain order, rivers confined within precise boundaries and directed toward a definite course, and other such features, have neither the condition nor the appearance they would have naturally.

Giacomo Leopardi, *In praise of birds*

Ora in queste cose, una grandissima parte di quello che noi chiamiamo naturale, non è; anzi è piuttosto artificiale: come a dire, i campi lavorati, gli alberi e le altre piante educate e disposte in ordine, i fiumi stretti infra certi termini e indirizzati a certo corso, e cose simili, non hanno quello stato né quella sembianza che avrebbero naturalmente.

Giacomo Leopardi, *Elogio degli uccelli*

Green gold is a project in two parts, a video and this book, developed during a period of about ten weeks in Finland, in the area of Nykarleby and its surroundings. The title refers to a Finnish expression, used to define the importance of forestry in the economic system of the country.

Dating back to 1886, the exploitation of forests, mostly privately owned, has been organized and systematically regulated, in order to reach the highest levels of productivity, while implementing the regeneration of trees in harvested areas. In plantation areas certain types of trees, usually pines, birches and firs, are chosen according to soil characteristics, quality of timber and productivity: this leads, over extended periods, to a drastic impoverishment of biodiversity.

Very little of the original forest is still intact, even though the apparent chaotic structure of the plantations and the prosperous vegetation may mislead a casual observer. More accurate surveys reveal traces of human intervention and manipulation of the natural elements on various levels: the idea of a preserved and untouched nature seems nowadays anachronistic; there is almost no possibility to escape or avoid the feeling of wandering through a fictitious landscape.

The signs of this shift do not necessarily appear in their full significance, it is often quite hard to define precisely the edges of this intricate relationship between original wilderness and human intervention.

L'oro verde è un progetto in due parti, un video e il presente libro, realizzato in un periodo di circa dieci settimane in Finlandia, nei dintorni di Nykarleby.

Il titolo fa riferimento ad un'espressione finlandese usata per indicare l'importanza per l'economia del paese della silvicoltura e delle attività ad essa connesse.

Fin dal 1886 lo sfruttamento delle foreste, per la maggior parte appartenenti a privati, è stato pianificato e regolamentato in maniera sistematica per aumentare la produttività e favorire al tempo stesso la ricrescita delle piante nelle aree già disboscate. Nelle piantagioni vengono selezionate accuratamente alcune specie di alberi, in prevalenza pini, betulle e abeti, in base alle caratteristiche del terreno, alla qualità del legname e alla maggior resa di produzione ottenibile. Questo porta nel tempo ad un drastico impoverimento della biodiversità.

Ad oggi solo un'esigua porzione del manto boschivo che ricopre il paese resta intatta, anche se, a prima vista, l'apparente caoticità delle piantagioni e la ricca vegetazione possono trarre in inganno.

Sopralluoghi più accurati rivelano tracce di intervento umano e di manipolazione dell'elemento naturale su molteplici livelli: l'idea di natura pura e incontaminata appare ormai anacronistica. Se da una parte, esplorando questo paesaggio, risulta quasi impossibile sfuggire alla sensazione di artificialità

The same straw used as litter for foxes and minks bred massively in fur farms, often becomes a nest for birds, and, in wintertime, hay for deer.

Species adaptation.

The landscape photographs in this book were all shot at summer twilight.

The findings were collected during our surveys and during the shooting of the video, and are reproduced here at 1:1 scale.

The identified species are:

northern reindeer lichen, *Cladina stellaris*; black-headed gull skull, *Larus ridibundus*; mink skull, *Mustela vison*; common haircap moss, *Polytrichum commune*; northern pike skull, *Esox lucius*.

che ne deriva, spesso dall'altra non è facile marcare l'esatta linea di confine tra quello che può essere considerato ambiente incontaminato e il territorio alterato.

La stessa paglia usata come lettiera per volpi e visoni negli allevamenti di animali da pelliccia, spesso diventa nido per gli uccelli e d'inverno nutrimento per daini e cervi.

Adattamento della specie.

Le fotografie di paesaggio presentate in questo libro sono state scattate al crepuscolo, nel periodo di luce diffusa tra il tramonto e l'alba.

I reperti fotografati sono stati raccolti nel corso delle nostre esplorazioni del territorio e durante le riprese; sono qui riprodotti in scala 1:1.

Le specie identificate sono:

lichene, *Cladina stellaris*; cranio di gabbiano comune, *Larus ridibundus*; cranio di visone, *Mustela vison*; muschio, *Polytrichum commune*; cranio di luccio, *Esox lucius*.



night landscapes / paesaggi notturni





















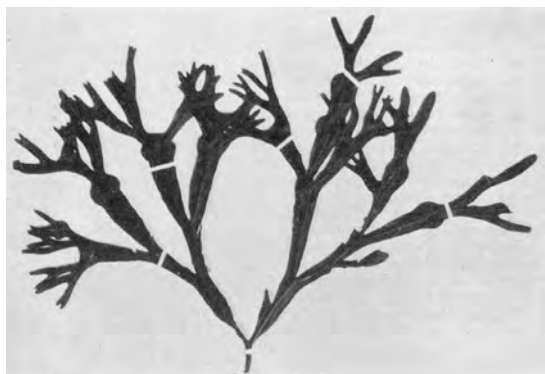


358

35

35





findings / reperti









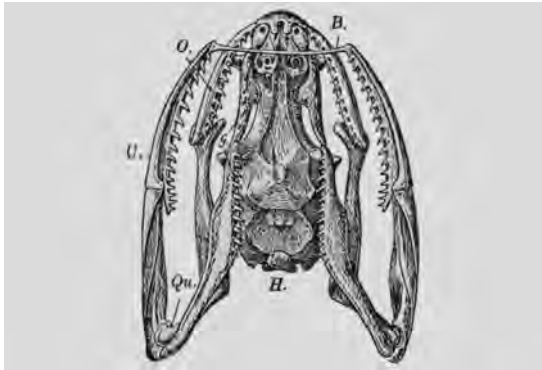












a short tale / un breve racconto

cover image / immagine in copertina:

reproduction of a Polar bear at the Arctic Museum Nanoq in Jakobstad, Finland. Photo by the authors.

riproduzione di un orso polare presso l'Arctic Museum Nanoq a Jakobstad, Finlandia. Foto degli autori.

reference images for landscapes, findings, texts /
immagini di riferimento per paesaggi, reperti, testi :

Naturens liv i ord och bild vol I - II, L.A.Jägerskiöld, Torsten Pehrson, Stockholm, 1930, p. 249, p. 590

Zoologi for Lärdomsskolor vol II, Schulman / Krogerus / Nordström, Helsingfors, 1922, p. 268

At dusk

The truck arrived at the clearing, announced by a deep and clanging rumble. It slowed down, turned left and, after about a hundred metres, stopped by the side of the boathouse. They got off. The first of them gave a quick look to the west, beyond the entrance of the harbour towards the open sea, then took a crate down from the trailer together with an icebox and an old sailcloth, and started loading the boat. The second man came closer, greeted and then stood looking for a while at the other one. They got into their woolly jumpers and waterproof trousers. With a rope they secured a second boat to the first, then the first man loosened the moorings while the other standing at the rudder started up the engine.

It was night and there was not a breath of wind. They advanced slowly until they passed the narrowing of reeds that marked the limit of the harbour. Then they veered.

They probably had ten years difference between each other. The oldest of the two was sitting with arms crossed. With a tall build, he had a long and squared face and surprisingly delicate features. He hardly spoke and only rarely did the hardness of his expression loosen into a half-smile.

The younger man sitting on his left, was comfortably resting a hand on the side of the boat, while with the other he held the bar, keeping it between his forearm and leg. He wore a baseball cap as his companion did, pulled down well over his forehead, with a green symbol on black field, the stylized

Al crepuscolo

Il furgone era entrato nella spianata preceduto da un rombo grave e metallico. Aveva rallentato, svoltato a sinistra e dopo un centinaio di metri si era fermato sulla sponda a lato della rimessa. Scesero. Il primo diede una rapida occhiata ad ovest, oltre l'imboccatura del porto in direzione del mare, poi tirò giù dal rimorchio una cassa, una ghiacciaia e una vecchia cerata e iniziò a caricarle sulla barca. Il secondo si avvicinò, salutò, poi si fermò ad osservare l'altro. Infilarono maglioni di lana e pantaloni impermeabili. Con una cima assicurarono una seconda imbarcazione alla prima, poi il primo allentò gli ormeggi, mentre l'altro al timone metteva in moto la barca. Era notte e non c'era un filo di vento, avanzarono in silenzio fino a superare la strettoia di canne che segnava la fine del porto, poi virarono.

Avevano probabilmente una decina d'anni di differenza.

Il più anziano stava seduto a braccia conserte. Alto di corporatura, aveva un viso lungo e squadrato e lineamenti sorprendentemente fini. Parlava poco e lentamente e solo di rado la durezza del volto si allentava in un mezzo sorriso.

Il più giovane che sedeva alla sua sinistra, teneva una mano comodamente appoggiata sul bordo della barca, mentre con l'altra reggeva la barra, bloccandola tra l'avambraccio e la gamba. Portava come il compagno un cappellino da baseball con la visiera ben calata sulla fronte, con un simbolo verde su fondo nero che riproduceva una testa di volpe stilizzata cui si

head of a fox with a mink lying across the top.

The evening was bright and soon the luminous aura left by the setting sun would regain vigour, as it happened at that time of the year.

They passed through a first expanse of water, rather wide, surrounded by patches of land densely covered with forests of pines, reeds stretching as far as the eye could see; they overtook them as other islands came into view. They passed these as well and more appeared, they could have easily got lost but they proceeded without hesitation. Towards the north, in the distance, a funnel and an antenna with a red signalling light were the only two elements rising from a horizontal landscape.

He pulled out a packet of *Aroma* from the pocket of his bright orange overalls and with fast and precise movements took a pinch of tobacco, rolled it with no filter, and started to smoke. They overtook the spot where a couple of nights before they had seen a group of four moose. In summer, to escape the heat and the *moose flies* *, the younger moose would swim towards the islands and so it wasn't hard to see them, he explained. It hadn't always been like this. The flies had suddenly appeared about ten years before and were also a problem for the hunters who sometimes couldn't sell their meat and fur since it was so full of holes and gashes.

Words were swallowed by the clanging noise of the engine.

appoggiava un visone.

La notte era chiara, e presto l'aura luminosa lasciata dal sole tramontato poco prima avrebbe ripreso nuovamente vigore, come accadeva in quel periodo dell'anno.

Passarono attraverso un primo tratto d'acqua piuttosto ampio, circondato a perdita d'occhio da lembi di terra ricoperti interamente da boschi di pini e canneti; lo superarono e nuove isole divennero visibili. Superarono anche queste e altre ne apparvero, avrebbero facilmente potuto perdersi, ma continuarono ad avanzare senza esitazioni.

Verso nord, in lontananza, si intravedevano una ciminiera e un'antenna con una luce di segnalazione rossa, unici elementi che si ergevano in quel paesaggio orizzontale.

Tirò fuori un pacchetto di *Aroma* dalla tasca della salopette arancione fluorescente, con movimenti rapidi e precisi prese un ciuffo di tabacco, lo arrotolò senza filtro e iniziò a fumare. Oltrepassarono il punto in cui un paio di sere prima avevano avvistato nell'acqua un gruppo di quattro alci. D'estate, spesso, per sfuggire al caldo e alle *mosche delle alci* *, i giovani esemplari nuotavano verso l'arcipelago e non era difficile vederli, spiegò. Non era sempre stato così. Le mosche erano comparse improvvisamente una decina di anni prima ed erano un problema anche per i cacciatori che a volte non potevano rivendere la carne e le pelli tanto erano piene di buchi e rovinate dalle piaghe.

The man at the rudder said nothing and they plunged into a tense silence, a keen eye facing the horizon that lay ahead. A tern cut through the air and some seagulls took off from a near rock.

They left the last two islands behind them and proceeded for a while over the smooth expanse of purple water that stretched before them, before finally veering towards a buoy with a stick and plastic bags tied to it.

The man in the overalls took a boathook, retrieved the second boat and fastened the line tightly. He then opened the icebox, took a paper bag from it and laid it like an offering on the wooden box that covered the engine. There were four cakes, one for each of us. The men climbed onto the second boat and moved closer to the nets. The first man, standing at the prow, was dragging them up one mesh after the other, starting from the outer rope of the floats. He patiently gathered them, making sure they wouldn't tear under the strain the boat was creating as it slowly slipped beneath them. The brother was helping him by trying to direct the boat towards the centre. One could hear the water before them splashing ever more frantically, and then the sharp slap of flesh flapping against the surface. The two men bent over, trying to grab with their gloves the fish that were thrashing beneath them, trapped in the net. Three dull thuds sounded against the hollow of the small boat.

Le parole venivano mangiate dal rumore sferragliante del motore. L'altro al timone non disse nulla e ripiombarono in un silenzio teso, lo sguardo vigile, dritto davanti a loro.

Una sterna tagliò l'aria e alcuni gabbiani si levarono in volo da un masso poco distante.

Lasciarono dietro di sé le ultime due isole, procedettero per un po' nella distesa omogenea di acqua color malva che si stagliava compatta di fronte a loro e infine virarono in direzione di una banderuola fatta di sacchetti di plastica annodati ad un bastone. L'uomo con la salopette arancione prese una gaffa, recuperò il galleggiante e annodò saldamente la cima alla barca, poi aprì la ghiacciaia, ne estrasse un sacchetto di carta e lo appoggiò sulla cassa di legno che ricopriva il motore in segno d'offerta: c'erano quattro paste dolci, una a persona. Salirono sulla seconda imbarcazione e si avvicinarono alle reti. Il primo, a prua, le tirava su, maglia dopo maglia, partendo dalla linea esterna di galleggianti. Le ammassava pazientemente, sollevandole e cercando di far sì che non si strappassero per via della tensione data dalla barca che si infilava lentamente sotto di esse. Il fratello lo aiutava cercando di dirigere la barca verso il centro. Si sentì l'acqua smuoversi sempre più freneticamente davanti a loro e poi lo schiocco netto di un corpo che sbatteva contro la superficie. I due uomini si piegarono cercando di afferrare coi guanti i pesci che si dimenavano sotto di loro intrappolati nella rete. Tre colpi sordi risuonarono

A carmine sun was already rising behind them. Without exchanging a word they cheerlessly returned. Their faces darkened, devoid of the tension that had livened them up until that moment. On the bottom of the vessel there were a whitefish and three rather big salmons. Only the carcass remained of the fourth salmon.

“A seal,” he said. “They rip the nets and eat our fish.”

He would be giving it to the minks once he returned to the farm.

nella cavità dello scafo.

Un sole carminio già sorgeva alle loro spalle quando, senza scambiarsi parola, tornarono mesti, i volti rabbuiati e scarichi della tensione che li aveva animati fino a quel momento. Sul fondo della piccola imbarcazione c'erano un coregone e tre salmoni piuttosto grossi, del quarto restava solo la carcassa smangiata.

Una foca, disse. Rompono le reti e ci mangiano il pesce. L' avrebbe data ai visoni di lì a poco, una volta rientrato all'allevamento.

* *Haematobosca alcis*

Lorenzo Casali and Micol Roubini are Italian artists currently based in Rotterdam, The Netherlands.

They started to work together in 2010 during a residency program at the *Guesthouse* in Cork, Ireland. There they shot *Ignition*, a video on urban frictions and abandoned areas in a suburban neighbourhood of the city.

Their second project, *Traversate*, is a sound installation that focuses on oral storytelling. The voices of five illegal migrants describe the trip they endured to reach Italy by boat.

Through photography, sound and video, their work is based on the accurate study of a specific site and proposes a critical reading of the landscape.

Green gold was produced during an artist-in-residence period at Svenska Konstskolans i Nykarleby Vänner, Nykarleby, Finland, May - July 2011 and later edited in Rotterdam.

Lorenzo Casali e Micol Roubini sono due artisti italiani, attualmente vivono e lavorano a Rotterdam, Paesi Bassi. Iniziano a collaborare nel 2010 durante una residenza d'artista presso *Guesthouse* a Cork, in Irlanda, e realizzano *Ignition*, video sugli attriti urbani e sulle aree abbandonate di un quartiere periferico della città.

Il loro secondo progetto *Traversate*, documenta attraverso un montaggio di registrazioni audio, i racconti dei viaggi clandestini di cinque migranti giunti in Italia via mare.

Tramite la fotografia, l'audio e il video, il loro lavoro nasce dall'osservazione attenta di un dato luogo e propone una lettura critica del paesaggio.

L'oro verde è stato ideato nel corso di una residenza d'artista presso Svenska Konstskolans i Nykarleby Vänner, Nykarleby, Finlandia, tra maggio e luglio 2011 e concluso in seguito a Rotterdam.

acknowledgments / ringraziamenti:

Håkan Ahlnäs
Gabriele Andreose
Robert Back
Albert Braun
Michael Brenner
Andreas Cederholm
Joakim Finholm
Ulrica Löfholm
Mikael Paananen
Elina Rebers
Vito Manolo Roma
Henrik & Kai Ukkonen

this book has been printed in 240 copies and in a limited numbered edition of 10 copies with hard cover / questo libro è stato stampato in 240 copie e in una edizione limitata di 10 copie con copertina rigida.

with the support of / col supporto di:

Novia, University of Applied Sciences, Nykarleby
Svenska Konstskolans i Nykarleby Vänner r.f.
Svenska kulturfonden



<http://casaliroubini.com/>

About Novia

Novia University of Applied Sciences offers multidisciplinary higher education with a practical orientation, training professionals for expert and development posts.

There are 34 degree programmes leading to a Bachelor's Degree. Three programmes run entirely in English: Integrated Coastal Zone Management in Raseborg, Nursing in Vaasa and Maritime Management in Turku.

With its approximately 3500 students and a staff of 390, Novia is the largest Swedish-speaking university of applied sciences in Finland. Novia has activities in seven different locations along the west coast.

Novia UAS, Tehtaankatu 1, FI-65100 Vaasa, Finland
Phone +358 6 328 5000 (switchboard), fax +358 6 328 5110

Admissions Office, PO Box 6, FI-65201 Vaasa, Finland
Phone +358 6 328 5555, fax +358 6 328 5117
admissions@novia.fi

www.novia.fi/english

Green Gold is a Finnish expression that refers to forestry; to that treasure considered fundamental for the economic system of the country, constituted by lumber of firs, pines and birches.

This book, part of a wider project including also a video and two photographic series, focuses on the intricate relation between original wilderness of a landscape and human intervention, deeply manipulating and altering the natural element.

It has been conceived in 2011 during an artist-in-residence period at Svenska Konstskolans i Nykarleby Vänner, Nykarleby, Finland, and later edited in Rotterdam.

Lorenzo Casali and Micol Roubini are Italian visual artists, currently based in Rotterdam.